



Foto di gruppo della squadra del Pallagorio a Parigi. Sotto il presidente Pontieri

Nel periodo di Pasqua la comitiva arbereshe è stata in gita in Francia

E il Pallagorio si rilassa nello splendore di Parigi

PALLAGORIO - Sulla scia delle esperienze vissute negli anni scorsi, anche quest'anno l'US Pallagorio Calcio, in collaborazione con la società Play Sport di Cesena, ha organizzato per il periodo pasquale un viaggio in Europa, nella fattispecie in Francia, destinazione la splendida capitale Parigi. Un'iniziativa all'insegna della continuità, che ben concilia con quelle intraprese da 6 anni a questa parte, che ha portato la compagine presieduta da Franco Pontieri a visitare, partecipando con buoni risultati ai relativi tornei calcistici, anche la Spagna (Barcellona in particolare, con le quattro partecipazioni al prestigioso Torneo Internazionale "San Jaime") e la Repubblica Ceca (con la presenza al "Praha World Cup" nel Marzo 2005).

Attraverso manifestazioni del genere, la società è riuscita a centrare un importante obiettivo, tanto da un punto di vista sociale quanto culturale, riuscendo ad of-



fruire ogni volta ad una comitiva di 50 persone (quasi 70 nel caso della "gita" a Praga), tra cui molte famiglie, giovani e anche bambini, la possibilità di visitare una nuova nazione, nuovi luoghi, conoscere ed interagire con altre culture ed altri stili di vita, magari già noti, ma con ogni probabilità mai sperimentati da così tanto vicino.

Nel caso specifico del viaggio parigino, particolare (e non poteva essere altrimenti) è stata la soddisfazione della comitiva, entusiasta nel raccontare le situazioni vissute e nella descrizione delle bellezze innumerevoli ed inestimabili della capitale francese, il fascino dei suoi luoghi simbolo, quali la Tour Eiffel, l'Arc de Triomphe, l'Avenue des Champs Elysées, le Musée du Louvre, Montmartre e la Basilique du Sacré Coeur, all'interno della quale il gruppo pallagorese ha seguito domenica 23 la Santa Messa di Pasqua. Nonostante il freddo gelido ed il tempo non proprio clemente, dunque, sono stati quattro giorni intensi, all'insegna del divertimento attraverso la cultura, l'apprendimento, la curiosità, conclusa col rientro in sede nel pomeriggio di martedì 25, caratterizzato da un forte e ricorrente desiderio: quello di poter ripetere il tutto il più presto possibile.

(l.chia.)